



HAI I RIFLESSI PRONTI!

LINEAR Assicurazioni in Linea GRUPPO UNIPOL

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# L'Unità



SCATTA VERSO IL RISPARMIO SULL' RC AUTO!

CHIAMA IL NUMERO GRATUITO 800 30 49 99

www.linear.it

Anno 83 n. 349 - sabato 30 dicembre 2006 - Euro 1,00

www.unita.it

«Parmi un assurdo che le leggi, che sono l'espressione della pubblica volontà,



che detestano e puniscono l'omicidio, ne commettano uno esse medesime, e, per allontanare

i cittadini dall'assassinio, ordinino un pubblico assassinio»

da «Dei delitti e delle pene» di Cesare Beccaria

L'editoriale

ANTONIO PADELLARO

## Prodi e il foglietto dimenticato

Tra i tanti impegni presi da Romano Prodi per l'anno che verrà ne manca uno. È contenuto in un foglietto che il presidente del Consiglio aveva intenzione di leggere alla fine della conferenza stampa dell'altro ieri ma che poi si è dimenticato in tasca, pressato dalle insistenti domande dei giornalisti sulla riforma delle pensioni e sul nuovo sistema elettorale. Siamo casualmente venuti in possesso di quei preziosi appunti e ne sveliamo qui di seguito il contenuto certi di fare cosa gradita ai destinatari del messaggio e, speriamo, anche all'autorevole estensore.

Cari elettori del centrosinistra. Anche se da quando siedo a Palazzo Chigi guido il governo di tutti gli italiani, ritengo opportuno rivolgermi particolarmente a voi che mi siete sempre stati così vicini poiché mi rendo conto di avervi, negli ultimi tempi, un po' trascurato. Ricordo, infatti, con quanto entusiasmo mi avete accolto quando reduce da Bruxelles accettai di essere il candidato premier dell'Unione contro Berlusconi e non posso dimenticare il calore di quella sala stracolma mentre io vi entravo accolto dalle note di "Una vita da mediano" di Ligabue. Sapevo che quella passione era il risultato di tante altre passioni che avevano riempito le piazze italiane fino alla grande manifestazione romana di San Giovanni. Ci convincemmo allora che una vittoria era possibile. Eravamo tanti, ricchi di idee e di speranze. Per tanti di voi non era stato facile fare opposizione in quegli anni e non mi riferisco solo ai tanti epurati dalla Rai di regime o ai pochi giornali che parlavano delle leggi vergogna approvate dalla maggioranza su ordine del premier padrone, e a causa di ciò venivano additati come fogli omicidi. Per questo, con gli altri leader del centrosinistra prendemmo il solenne impegno non solo di restituire piena dignità al servizio pubblico radiotelevisivo ma anche di ridare un lavoro ai cacciati e agli emarginati. Per questo ponemmo in testa al nostro programma il ripristino della legalità, con l'immediata cancellazione di tutte quelle norme ad personam che tanti bravi cittadini, non solo della nostra parte, hanno subito come altrettanti schiaffi, come la prova che di fronte alla legge c'era qualcuno più uguale degli altri. segue a pagina 27

# Saddam alla forca. «Fermate il boia»

Fonti irachene: sarà ucciso all'alba di oggi. Truppe Usa in allerta L'Europa si schiera, appelli di Prodi e Zapatero contro l'esecuzione

Staino



Due forche sono già pronte a Baghdad (una è all'interno della zona verde), il premier Al Maliki ha firmato l'ordine di esecuzione, e secondo alcune fonti il detenuto è stato consegnato dai militari Usa alle autorità irachene. Insomma per Saddam Hussein sembra ormai questione di ore. «Sarà impiccato entro le 6 del mattino di Baghdad (le 4 in Italia), fa sapere una fonte del governo iracheno. Le truppe Usa in Iraq sono state poste in stato di massima allerta. Nel mondo si assiste con trepidazione all'evento. E l'Europa si schiera contro l'esecuzione: un portavoce ha espresso ieri ufficialmente la posizione della Ue. Appelli in extremis sono stati lanciati da Prodi e da Zapatero: «Nessuna colpa può portare a uccidere un uomo e la pacificazione in Iraq sarà più difficile». Mastroluca e Zambrano alle pagine 2 e 3



L'intervista

MARCO PANNELLA «BUSH REGALA UN MARTIRE AL TERRORISMO»

De Giovannangeli a pagina 3

Il processo

UN ANNO ALLA SBARRA SFIDE ALLA CORTE E DIFENSORI AMMAZZATI

a pagina 2

Saddam

## BUSH CONDANNA SE STESSO

FURIO COLOMBO

Quando Saddam Hussein sarà impiccato, una di queste ore, mentre tanti continuano a credere nel detto kennediano «un problema creato da uomini può sempre essere risolto da uomini», George W. Bush avrà proclamato per sempre il suo fallimento. Ha fallito nel non avere capito l'immensa differenza che c'è tra il liberare un Paese da un dittatore e distruggerlo. Ha fallito nel non sapere (non voler neppure sapere) che cosa fare dopo la conquista, che non è mai stata una vittoria. Ha fallito nel non avere intravisto, neppure per un istante, i volti veri e umani di un popolo che poteva, doveva partecipare alla ricostruzione, ed è stato emarginato, umiliato, imprigionato, escluso. Ha fallito nel progetto strano e così palesemente sbagliato di unire l'ideale della democrazia a quello del potere sopra ogni legge e ogni trattato internazionale, immaginando (e ciò anche in futuro apparirà folia) che si possano costruire insieme Abu Grahیب e la libertà, Guantanamo e il nuovo ordine democratico. George W. Bush ha avuto sfortuna. È stato circondato dai peggiori personaggi che si siano affacciati alla vita pubblica del mondo negli ultimi anni. O ha avuto la disgrazia di sceglierli. segue a pagina 27

# Fassino: bene Prodi, ecco le riforme della svolta

Intervista al leader Ds: «Le pensioni? Un nuovo accordo con i sindacati, non solo sullo scalone»

di Ninni Andriolo

«In questi primi sei mesi è stato fatto un lavoro molto positivo, per questo si può guardare con serenità e fiducia al 2007. È stata ingranata la marcia e il motore del governo può funzionare a pieno ritmo per dare agli italiani le risposte che si attendono». Piero Fassino si dichiara «soddisfatto». «Si chiude un anno che non dimenticheremo facilmente», spiega il leader dei Ds. segue a pagina 7

Ferrovie

DAL 1° GENNAIO TRENI PIÙ CARI MA NON PER I PENDOLARI

G. Rossi a pagina 9

CALABRIA

## Nuove minacce «Loiero, oggi ti uccidiamo»

MESSAGGIO DI MORTE «Ti comunichiamo che oggi ti uccidiamo». È uno dei messaggi di morte arrivati al centralino della giunta regionale. Parole agghiaccianti, indirizzate al presidente della Regione Calabria, Agazio Loiero. Ancora una volta il governatore è al centro di un'offensiva pesantissima. Iervasi a pagina 11



## SORPRESA, VIA CRAXI ESISTE GIÀ

DAVIDE MADEDDU

Antonio Zintu, operaio diessino, aveva innalzato un cartello con la scritta «vergogna» per tutta la manifestazione. Lui - con un lungo passato nel Pci prima e Pds poi - la dedica di una strada del suo paese a Bettino Craxi non l'aveva gradita. Il 12 ottobre di un anno fa armato di cartello aveva deciso di manifestare davanti alla trasformazione di via delle Ginestre in via Bettino Craxi, statista. Giovanni Cubeddu, sindaco di An, accompagnato dai vecchi irriducibili del Psi e dagli esponenti di Forza Italia e davanti alla figlia del leader del Psi morto ad Hammamet, aveva deciso di scoprire la targa di una delle strade principali del paese. segue a pagina 8

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

## Da quale pulpito

LE PAROLE dovrebbero essere sacre e non solo perché «In principio erat Verbum», ma soprattutto perché nelle parole c'è storia, cultura e intelligenza accumulata. Possiamo pensare quello che vogliamo, ma non possiamo pretendere che le parole dicano quello che non vogliono dire. Anche se c'è chi, a furia di mentire, abusa del senso e del consenso. E pensiamo in particolare a Sandro Bondi, che continua ad apparire nei pastoni politici dei tg per dire le sue quattro parole false con la sua vera faccia di tolla. Così, dopo la conferenza stampa di Prodi, ha avuto il coraggio di parlare di «immoralità». Lui che coabita con uno che ha vissuto e vive circondato da imputati e condannati per mafia, corruzione e altri gravi reati. Uno che ha una collezione di prescrizioni unica al mondo e che, per i suoi trascorsi nelle aule di giustizia, secondo una sentenza della Cassazione non è reato definire «buffone». In conclusione, l'onorevole Bondi farebbe meglio a non parlare di morale in casa dell'impiccato, pardon: dell'imputato o dell'impunito.

RES

È in libreria il volume di M. Carrieri, A. Megale, P. Nerozzi L'Italia dei giovani al lavoro

con la collaborazione di Claudia Pratelli pubblicato dalla casa editrice Ediesse



## BUONE FESTE A TUTTI!!

La Ditta Carloni Stefano, assistenza caldaie murali, augura a tutta la sua clientela Buone Feste e un sereno 2007 ricordando che siamo sempre operativi per il Centro storico di Bologna e utilizziamo pezzi originali.

BUONE FESTE!

Carloni Stefano